CORRIERE DELLA SERA
Brescia

12 Novembre 2026

L'analisi

Così meccanica e turismo nel primo semestre hanno salvato la Lombardia dalla recessione

Lo studio di Bankitalia: contenuta la crescita degli investimenti a causa dell'incertezza globale

di Massimiliano Del Barba

Una crescita lenta ma costante, alimentata sia dal mercato interno che dalla tenuta delle esportazioni, malgrado le difficoltà geopolitiche che hanno caratterizzato la prima parte del 2026.

È questo il contenuto dell'analisi semestrale di Bankitalia pubblicata ieri. «Nostre stime — si legge nel testo — collocano la crescita dell'economia della Lombardia attorno all'1% nel primo semestre del 2026, in linea con la media nazionale. All'espansione hanno contribuito l'accelerazione dei consumi interni e delle esportazioni». Nello specifico, Bankitalia sottolinea come la produzione manifatturiera sia aumentata «sospinta dal comparto della meccanica e dell'elettronica, che ha beneficiato della domanda collegata al processo di innovazione tecnologica». Rilevante è stato però anche il contributo del segmento dell'aerospazio, sostenuto dall'incremento delle spese legate alla difesa.

Per quanto riguarda il terziario, le imprese più dinamiche si sono rivelate quelle informatiche e quelle che offrono servizi ai turisti, dato quest'ultimo ovviamente influenzato dai Giochi olimpici invernali. Dopo una prolungata fase espansiva, nel primo semestre l'attività nel settore delle costruzioni si è invece stabilizzata. «Una quota elevata della produzione — prosegue il documento — fa capo alle imprese impegnate nella realizzazione delle opere pubbliche previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nel mercato immobiliare le compravendite hanno rallentato nel segmento residenziale, mentre hanno accelerato in quello non residenziale». Le esportazioni sono aumentate soprattutto nei settori della farmaceutica, degli apparecchi elettronici e ottici e dell'aerospazio. Le vendite verso i paesi dell'Unione europea sono cresciute più di quelle dirette al resto del mondo. «Nel complesso, tuttavia, le aziende lombarde hanno subito un'erosione delle loro quote nei mercati di riferimento» avvertono gli analisti di via Nazionale. Visibili le ripercussioni delle tensioni connesse con il conflitto in Medio Oriente e le difficoltà di navigazione nello stretto di Hormuz, anche se «la situazione economica e finanziaria delle aziende è rimasta nel complesso favorevole, sostenuta dalla crescita dell'attività. La crescita degli investimenti è rimasta contenuta». Da questo punto di vista, «una quota rilevante di imprese ha destinato risorse all'innovazione tecnologica, anche con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici».

+1%

La crescita stimata per la Lombardia dall'Ufficio studi di Banca d'Italia nei primi sei mesi dell'anno

Dal punto di vista finanziario, infine, «la crescita dei prestiti delle banche alle imprese si è rafforzata, soprattutto nella componente a medio e a lungo termine. Il costo dei prestiti è lievemente salito, ma in misura più contenuta dei tassi di mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Bresciaoggi

12 Novembre 2026

Mediobanca: l'analisi dei conti 2025

Fatturato, la carica delle 101 bresciane che superano quota 100 milioni di euro

- Il podio territoriale vede A2A in vetta; a seguire Duferco e Feralpi Siderurgica Ab Holding spicca tra le cinque realtà più dinamiche

BRESCIA Il made in Brescia guida la carica delle realtà italiane oltre i cento milioni di fatturato. Secondo la 61esima edizione dell'analisi «Le principali società industriali e di servizi italiane», pubblicata dall'Area Studi di Mediobanca, sono 101 - tra singole società e gruppi industriali - quelle con sede in provincia che superano ricavi in tripla cifra nel 2025: insieme, valgono un fatturato aggregato di 37,67 miliardi di euro (considerando solo le singole imprese), in leggera flessione rispetto ai 37,92 mld del 2024, e un margine operativo lordo di 2,552 mld (2,376 mld l'anno precedente).

La classifica

Al primo posto in provincia c'è A2A, con un fatturato di 13,785 mld e un ebitda di 1,248 mld. La life company bresciano-milanese entra anche nella Top Ten nazionale, dopo il 12esimo posto del 2024. In seconda posizione Duferco Travi e Profilati, con un fatturato di poco superiore ai 4 mld (in linea con l'anno precedente), al terzo Feralpi Siderurgica, in salita a 1,703 mld; l'unica altra realtà bresciana a superare il miliardo di euro di volume d'affari è Silmar Group (1,098 mld). La holding IF65 (che controlla Italmark) è al quarto posto con 775 milioni di euro, al quinto posto c'è Flos B&B Italia Group, con 750 mln. Tra le cinque società più dinamiche del Quarto Capitalismo c'è AB Holding di Orzinuovi, grazie a una crescita del volume d'affari del 64% in un anno (il maggiore incremento tra le cinque dinamiche), raggiungendo i 524,6 mln, grazie all'aumento dei volumi e all'ampliamento del portafoglio; i dipendenti passano dai 1.218 nel 2024 ai 1.365 del 2025.

A livello nazionale, lo studio ha analizzato i bilanci relativi all'esercizio 2025 di 2.547 aziende, di cui 2.196 società industriali e di servizi con fatturato individuale superiore ai 100 milioni di euro e 351 banche con totale attivo tangibile superiore ai 50 mln. Il podio per ricavi nel 2025 rimane invariato: Eni guida la graduatoria con 82,2 mld, seguita da Enel (78,1 mld) e GSE - Gestore dei Servizi Energetici (59,6 mld di euro). Enel è prima per utili (4,2 mld), Eni segue con 2,6 mld di euro. **Ma.Vent.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Bresciaoggi

12 Novembre 2026

I campioni del fatturato 2025, così in provincia

Valori economici in migliaia di euro

	Quotata	Settore di attività principale	Fatturato	Graduatoria	Margine operativo netto	Risultato di competenza degli azionisti del gruppo	Numero dipendenti
A2A	Q	ENER	13.785.000	10	1.248.000	750.000	14.959
A2A (GRUPPO A2A)	Q	ENER	9.226.752	*	179.628	644.234	2.100
DUFERCO TRAVI E PROFILATI		MET	4.082.763	54	20.511	10.483	1.648
FERALPI SIDERURGICA		MET	1.703.187	163	12.047	-2.187	2.173
SILMAR GROUP		MET	1.098.302	256	57.827	51.655	2.131
A2A AMBIENTE (GRUPPO A2A)		SEP	889.434	*	222.150	148.059	1.548
IF 65		DIS	775.515	365	19.909	11.744	2.846
FLOS B&B ITALIA GROUP		DIV	750.455	375	124.751	-32.761	2.051
RAFFMETAL (GRUPPO SILMAR GROUP)		MET	731.012	*	24.836	16.488	460
GNUTTI CARLO		MEC	729.964	383	24.696	192	2.975
ITALMARK (GRUPPO IF 65)		DIS	617.094	*	12.930	4.598	2.222
LIQUIGAS		PETR	591.414	470	36.547	29.672	881
LUCCHINI RS HOLDING		MET	583.083	479	64.827	51.774	2.298
TRAFILERIE CARLO GNUTTI		MET	568.071	488	20.091	12.328	390
ORI MARTIN-ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA		MET	562.028	493	7.688	-2.031	1.605
EG HOLDING		ENER	546.708	502	64.857	38.224	357
AB HOLDING		MEC	524.595	522	100.959	64.721	1.365
OMR HOLDING		MEC	523.754	524	32.868	22.104	3.406
HOLDING UMBERTO GNUTTI		MET	508.493	534	34.832	31.038	777
CAMOZZI GROUP		MEC	502.396	541	39.811	22.331	3.047
BERETTA INDUSTRIE		MEC	473.311	562	62.471	51.074	1.436
VALSABBIA INVESTIMENTI		MET	456.186	578	-3.177	59.414	381
ORI MARTIN-ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA (GRUPPO ORI MARTIN)		MET	420.965	*	-924	-4.817	641
FEINROHREN		MET	396.960	647	17.373	9.360	313
BONOMI GROUP		MEC	394.281	652	67.345	43.097	1.120
LA LINEA VERDE SOCIETA' AGRICOLA		ALI	388.526	663	19.127	11.028	1.680
AMBROSI INDUSTRIA CASEARIA (GRUPPO LACTALIS ITALIA)		ALI	387.476	*	8.693	3.476	254
A2A CALORE & SERVIZI (GRUPPO A2A)		ENER	386.408	*	37.626	18.480	408
ALMAG - AZ. LAVORAZIONI METALLURGICHE ED AFFINI GNUTTI (GRUPPO HOLDING UMBERTO GNUTTI)		MET	384.431	*	24.323	18.554	263
PAD MULTIENERGY		PETR	369.067	684	10.923	6.958	38
FERRIERA VALSABBIA (GRUPPO VALSABBIA INVESTIMENTI)		MET	357.765	*	-4.287	-2.408	310

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

	Quotata	Settore di attività principale	Fatturato	Graduatoria	Margine operativo netto	Risultato di competenza degli azionisti del gruppo	Numero dipendenti
GIP		MET	339.699	730	14.088	9.097	253
FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETT (GRUPPO BERETTA INDUSTRIE)		MEC	336.324		37.461	25.668	939
FEINROHREN (GRUPPO FEINROHREN)		MET	336.064		6.143	3.390	195
STREPARAVA HOLDING		MEC	325.513	750	7.361	5.647	938
OFFICINE MECCANICHE REZZATESI (GRUPPO OMR HOLDING)		MEC	306.115		20.822	12.654	604
AB IMPIANTI (GRUPPO AB HOLDING)		MEC	297.302		39.071	25.080	428
CROMODORA WHEELS		MEC	296.854	799	23.715	18.264	801
COPAN ITALIA		MEC	285.590	816	30.314	17.122	1.035
GNUTTI CIRILLO		MET	282.313	823	24.649	16.399	774
SABAF		MEC	278.201	838	16.077	5.180	1.617
SILMET (GRUPPO GIP)		MET	278.078		12.569	8.538	149
DUFERCO TRAVI E PROFILATI (GRUPPO DUFERCO TRAVI E PROFILATI)		MET	277.111		-27.549	20.397	258
EURAL GNUTTI		MET	269.554	854	25.674	19.218	410
METAL WORK HOLDING		MEC	269.004	856	18.941	7.910	1.521
ACCIAIERIE DI CALVISANO (GRUPPO FERALPI SIDERURGICA)		MET	268.166		2.674	1.823	153
EURAL GNUTTI (GRUPPO EURAL GNUTTI)		MET	265.863		24.996	18.607	408
METALLURGICA SAN MARCO		MET	262.069	873	9.795	3.601	131
STREPARAVA (GRUPPO STREPARAVA HOLDING)		MEC	261.526		5.715	5.861	387
METAL WORK (GRUPPO METAL WORK HOLDING)		MEC	259.873		17.168	8.196	1.492
METRA - METALLURGICA TRAFILATI ALLUMINIO		MET	254.036	894	14.074	5.081	562

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

	Quotata	Settore di attività principale	Fatturato	Graduatoria	Margine operativo netto	Risultato di competenza degli azionisti del gruppo	Numero dipendenti
CEMBRE	Q	MEC	244.252	916	58.083	46.645	831
RUBINETTERIE BRESCIANE BONOMI (GRUPPO BONOMI GROUP)		MEC	241.861	*	44.263	31.793	540
LA LINEA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA (GRUPPO LA LINEA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA)		ALI	231.529	*	10.714	7.452	558
INDUSTRIE SALERI ITALO		MEC	230.269	956	13.418	2.355	641
S.A. EREDI GNUTTI METALLI		MET	230.010	958	3.962	466	172
FLOS (GRUPPO FLOS B&B ITALIA GROUP)		DIV	222.169	*	44.614	22.754	609
INDUSTRIE POLIECO-MPB		CHI	219.902	990	33.301	23.178	496
BICOMET		MET	214.535	1.009	2.376	1.631	36
VALSIR (GRUPPO SILMAR GROUP)		CHI	214.209	*	32.991	31.310	657
APRICA - AZIENDA PUBBLICA RICERCHE IGIENE CONTROLLO AMBIENTE (GRUPPO A2A)		SEP	212.590	*	-411	-933	1.648
CAMEO		ALI	204.398	1.046	24.514	16.578	383
ANTARES VISION	Q	EL	204.110	1.048	-10.080	-21.198	1.146
CAMEO (GRUPPO CAMEO)		ALI	194.077	*	24.555	16.485	339
LUCEFIN		MET	193.767	1.079	2.528	590	457
ITALCHIMICI		MET	193.411	1.084	3.677	1.756	32
OLIFIN		MET	190.724	1.092	6.145	4.445	251
CEMBRE (GRUPPO CEMBRE)	Q	MEC	180.203	*	45.940	42.399	513
BUSI GROUP		MT	177.805	1.141	6.522	4.032	550
ESTRAL		MET	168.574	1.170	-1.050	-1.333	412
BIALETTI INDUSTRIE		MEC	165.684	1.182	14.687	303	923
COBO		MEC	165.333	1.185	1.170	1.574	820
CENTRO GAMMA TERMOSANITARIA (GRUPPO CAMBIELLI)		DIS	165.045	*	9.366	6.431	497
IRO - INDUSTRIE RIUNITE ODOLESI (GRUPPO OLIFIN)		MET	163.977	*	-648	-1.025	187
DONATI HOLDING		MOB	158.544	1.212	7.548	4.405	661
ATB GROUP		IMP	158.131	1.214	-1.926	-1.733	1.094
ISEO SERRATURE		MEC	155.552	1.225	1.469	-3.558	1.066
TIEMME RACCORDERI (GRUPPO GNUTTI CIRILLO)		MEC	148.464	*	11.112	8.945	197

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

	Quotata	Settore di attività principale	Fatturato	Graduatoria	Margine operativo netto	Risultato di competenza degli azionisti del gruppo	Numero dipendenti
MIGAL		MET	147.339	1.257	9.127	85	390
GNUTTI CIRILLO (GRUPPO GNUTTI CIRILLO)		MET	145.496	*	5.544	18.054	402
INDUSTRIE POLIECO-MPB (GRUPPO INDUSTRIE POLIECO-MPB)		CHI	142.684	*	28.276	23.067	218
CROMODORA WHEELS (GRUPPO CROMODORA WHEELS)		MEC	139.612	*	14.439	18.527	370
GEFRAN	Q	MEC	137.711	1.301	14.333	9.869	748
PROMOTICA	Q	PSP	137.444	1.305	9.004	3.853	103
FONDITAL (GRUPPO SILMAR GROUP)		MET	132.843	*	-1.326	7.501	674
COPAN ITALIA (GRUPPO COPAN ITALIA)		MEC	132.067	*	3.790	5.605	464
OMR		MET	130.524	1.337	13.119	9.648	509
ESTRAL (GRUPPO ESTRAL)		MET	126.389	*	933	388	349
A2A CICLO IDRICO (GRUPPO A2A)		SEP	124.541	*	35.892	16.102	298
GHIAL INDUSTRIALE		MET	121.856	1.386	14.780	10.985	231
BIALETTI INDUSTRIE (GRUPPO BIALETTI INDUSTRIE)		MEC	120.708	*	2.631	-7.861	197
FINPAT		MEC	118.911	1.401	14.763	13.315	185
ITAP (GRUPPO FINPAT)		MEC	118.195	*	14.278	12.731	185
METAL WORK (GRUPPO METAL WORK)		MEC	116.859	*	1.031	7.441	478
TRAFILIX (GRUPPO LUCEFIN)		MET	112.480	*	2.499	1.733	225
INNOVA GROUP		CART	111.370	1.445	16.133	14.068	301
FORGIATURA MORANDINI		MET	109.057	1.456	4.614	3.911	198
GIPAC		CHI	107.115	1.466	7.934	5.552	195
LIC PACKAGING		CART	106.745	1.469	13.234	9.918	303
ISEO SERRATURE (GRUPPO ISEO SERRATURE)		MEC	106.690	*	-2.788	-734	472
SABAF (GRUPPO SABAF)	Q	MEC	105.263	*	1.463	10.653	478

Q Indica imprese quotate alla Borsa Italiana (EXM - Euronext Milan e EGM - Euronext Growth Milan) al 31 dicembre 2025

Fonte: Rapporto Mediobanca, dati relativi alle principali realtà industriali e di servizi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

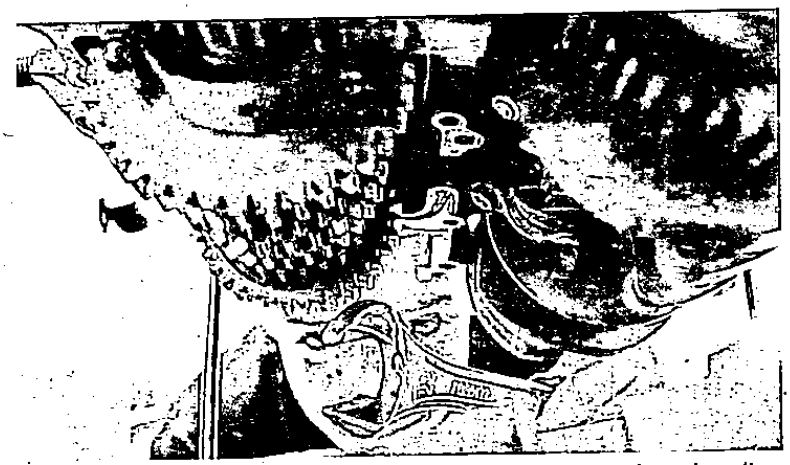
Bresciaoggi

12 Novembre 2026

Il report

La Lombardia motore della crescita in Italia

Il quadro al primo semestre 2026 delineato dalla Banca d'Italia: la produzione manifatturiera sale dell'1% tendenziale



Nel 2026 Primo semestre in crescita per il made in Lombardia

MILANO La Lombardia rafforza il proprio ruolo di locomotiva d'Italia nel primo semestre dell'anno. Secondo le stime di Banca d'Italia, contenuto nell'aggiornamento congiunturale sulle economie regionali, la crescita della regione nei primi sei mesi del 2026 è stata dell'1%, in linea con la media nazionale.

La produzione manifatturiera è aumentata del 2,3% sul pari periodo 2025, sospinta dal comparto della meccanica e dell'elettronica, che ha beneficiato della domanda collegata al processo di innovazione tecnologica. Rilevante è stato anche il contributo del segmento dell'aerospazio, sostenuto dall'incremento delle spese legate alla Difesa. Le esportazioni sono salite soprattutto nei settori della farmaceutica, degli apparecchi elettronici e ottici e dell'aerospazio, con le vendite verso i Paesi dell'Unione europea aumentate più di quelle dirette al resto del mondo (+4,5% e +2,3% rispettivamente).

L'andamento

«Una quota rilevante di imprese (il 40% del totale) ha destinato risorse all'innovazione tecnologica, anche per ridurre i consumi - segnala l'analisi di Bankitalia -. Sta avanzando l'introduzione di tecnologie dell'intelligenza artificiale». Le aziende che offrono servizi ai turisti hanno inoltre beneficiato dell'aumento dei flussi di visitatori, soprattutto durante i Giochi olimpici invernali. Dopo una prolungata fase espansiva, nel primo semestre l'attività nel settore delle costruzioni si è stabilizzata: una quota elevata della produzione fa capo alle società impegnate nella realizzazione delle opere pubbliche previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, con lavori infrastrutturali per oltre 500 milioni di euro.

Nel mercato immobiliare le compravendite hanno rallentato nel segmento residenziale (+1,4%, contro il +7% dell'anno precedente), mentre hanno accelerato in quello non residenziale (+5,8%). L'occupazione è aumentata dell'1,1% su base annua e il tasso di disoccupazione è sceso al 2,8% (a fronte del 5,6% in Italia). I redditi delle famiglie sono aumentati del 3,1%, con gli incrementi che - però - sono stati in parte assorbiti dal rialzo dell'inflazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

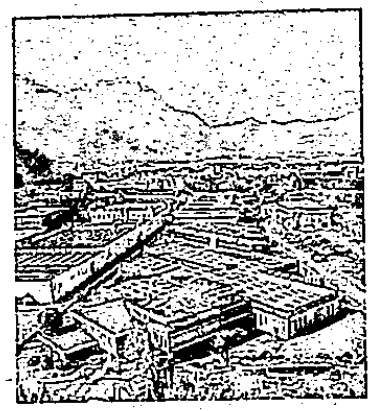
Bresciaoggi

12 Novembre 2026

I conti al 30 settembre

«Iseo Serrature»: ricavi in aumento a 122,3 mln di euro

• Bene anche l'ebitda e il risultato operativo Nell'arco di 12 mesi la generazione di cassa è positiva per 10,2 milioni



La Iseo Serrature a Pisogne

PISOGNE Iseo Serrature cresce nei nove mesi. La società riferimento del gruppo con quartier generale a Pisogne, leader nella progettazione di sistemi meccanici, meccatronici ed elettronici per il controllo degli accessi e la sicurezza (partecipata al 39,246% da Italmobiliare spa) ha proseguito le proprie attività in continuità con le direttrici delineate nella prima parte dell'esercizio, confermando il positivo andamento evidenziato alla fine dello scorso mese di giugno.

I ricavi consolidati al 30 settembre salgono a 122,3 milioni di euro, con un +7,8% tendenziale. A livello di prodotto, ottimo l'andamento del comparto elettronico, che registra un incremento del 16% sostenuto anche dalle forniture per Poste Italiane; significativo è anche il business dei prodotti antipanico, i cui ricavi aumentano del 23% su base annua. L'ebitda sale a 14 mln di euro, in miglioramento dell'81,8% su settembre 2025, quando si era fermato a 7,7 mln; bene anche il risultato operativo, che cresce da 0,8 mln a 7,8 mln di euro.

La posizione finanziaria netta alla fine del terzo trimestre è negativa per 40,5 mln di euro; nei nove mesi, la società ha registrato una generazione di cassa positiva per 0,3 mln di euro, attesa in significativo miglioramento entro la fine dell'anno, principalmente per effetto della prevista evoluzione del capitale circolante. Considerando un arco temporale di dodici mesi, tra il primo ottobre 2025 e il 30 settembre dell'anno in corso, la generazione di cassa è positiva per 10,2 milioni di euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Bresciaoggi

12 Novembre 2026

Metalmeccanici

Beretta: rinnovate le Rsu La Fiom leader

• La Fim e incrementa il consenso tra gli operai e gli impiegati ed esprime soddisfazione «per il risultato»

GARDONE VALTROMPIA Completato il rinnovo delle Rsu alla Fabbrica d'Armi Pietro Beretta spa di Gardone Valtrompia, dove hanno votato 693 dei 916 dipendenti aventi diritto. La Fiom di Brescia si conferma primo sindacato ottenendo, tra collegio operai e impiegati, 339 voti su 675 validi e dodici delegati. La Fim territoriale, con 208 consensi elette 8 rappresentanti, la Uilm provinciale con 128 preferenze conquista 5 rappresentanti.

La Fiom «esprime soddisfazione per l'esito del voto che la conferma organizzazione maggioritaria all'interno di questa importante realtà industriale». La Fim è soddisfatta per il risultato ottenuto «frutto dell'impegno dei delegati, con la crescita del consenso tra gli operai e gli impiegati».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

GIORNALE DI BRESCIA 12 Novembre 2026

I big dell'energia senza rivali nella classifica di Mediobanca

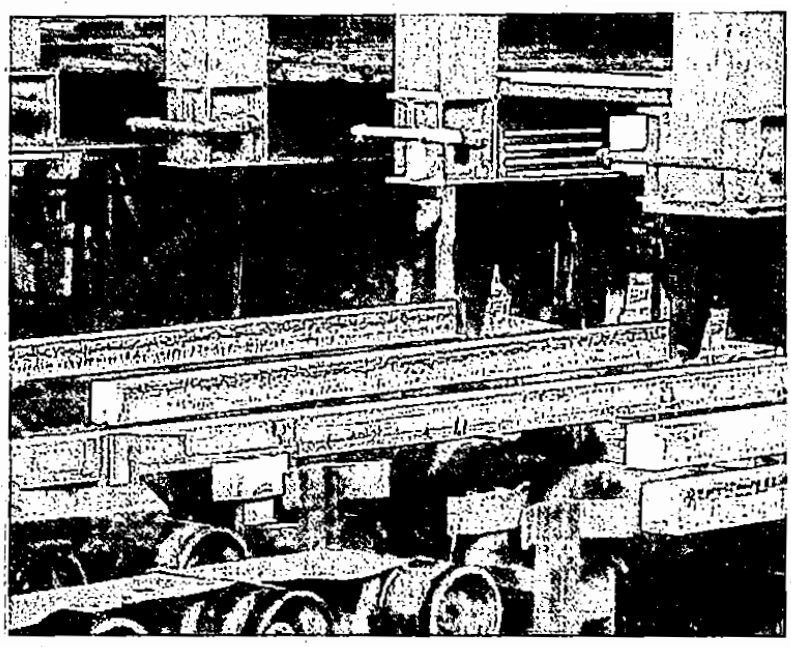
Anche nel Bresciano A2A davanti a tutti. Segue la siderurgia con Duferco e Feralpi. Supera il miliardo pure Silmar Group

LO STUDIO

BRESCIA. Sono i grandi operatori dell'energia a controllo pubblico a occupare i primi posti nella graduatoria delle principali aziende industriali e di servizi italiane riferita all'esercizio 2025. Le prime venti posizioni vedono la presenza di dieci imprese pubbliche, sei private italiane e quattro a capitale estero, con una netta prevalenza del settore energetico e petrolifero, che conta otto aziende nella Top 20. È la fotografia scattata dalla 61ª edizione dell'indagine dell'Area Studi Mediobanca, che analizza i bilanci di 2.547 società, di cui 2.196 imprese industriali e di servizi con fatturato superiore ai 100 milioni e 351 banche.

Il podio nazionale per ricavi rimane invariato rispetto alla precedente edizione: Eni guida la classifica con 82,2 miliardi di euro, davanti a Enel (78,1 miliardi) e Gse, Gestore dei servizi energetici (59,6 miliardi). I tre gruppi totalizzano quasi 220 miliardi di vendite, circa la metà del fatturato complessivo delle prime venti aziende. Alle loro spalle si collocano Prysmian (19,7 miliardi), Leonardo (19,5) e Stellantis Europe (19,1). Completano le prime dieci Ferrovie dello Stato (16,8 miliardi), Edison (16,2), Saipem (15,5) e A2A (13,8).

Sul fronte degli utili, il primato spetta a Enel con 4,2 miliardi, seguita da Eni (2,6) e Poste Italiane (2,2).



A Brescia. La siderurgia resta protagonista della classifica Mediobanca

Brescia: A2A in testa. La graduatoria provinciale conferma la centralità dei grandi gruppi industriali nell'economia bresciana. In testa c'è A2A, con 13,785 miliardi di euro di fatturato, in crescita del 9,6% sul 2024. Alle sue spalle si collocano due protagonisti della siderurgia: Duferco con 4,083 miliardi, sostanzialmente stabile, e Feralpi Siderurgica, che rag-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

giunge 1,703 miliardi (+3%). Il gruppo guidato dalla famiglia Pasini registra anche un netto miglioramento del margine operativo, tornato positivo per 12 milioni dopo il rosso di 43 milioni dell'anno precedente.

Supera il miliardo anche Silmar Group, con 1,098 miliardi (+7%). Seguono, IF 65, holding di Italmark (775,5 milioni), Flos B&B Italia Group (750,5 milioni) e Gnutti Carlo (730 milioni). Tra le altre realtà di maggiori dimensioni figurano Liquigas (591 milioni), Lucchini RS Holding (583 milioni), Trafilerie Carlo Gnutti (568 milioni) e Ori Martin (562 milioni).

Da segnalare la crescita di AB Holding, che sale a 524,6 milioni di ricavi dai 319,9 milioni del 2024, con un incremento del 64%. Sopra i 500 milioni anche OMR Holding, Holding Umberto Gnutti e Camozzi Group. La meccanica, la metallurgia e la siderurgia restano le componenti più rappresentate, accanto all'energia, alla distribuzione e all'alimentare. Una fotografia che conferma la diversificazione del sistema produttivo bresciano.

LE BRESCIANE IN CLASSIFICA

	FATTURATO	
	2025	2024
A2A	13.785.000	12.636.000
DUFERCO TRAVI E PROFILATI	4.082.763	4.083.627
FERALPI SIDERURGICA	1.703.187	1.652.984
SILMAR GROUP	1.098.302	1.026.432
IF 65	775.515	746.225
FLOS B&B ITALIA GROUP	750.455	768.052
GNUTTI CARLO	729.964	791.335
LIQUIGAS	591.414	603.602
LUCCHINI RS HOLDING	583.083	600.143
TRAFILERIE CARLO GNUTTI	568.071	487.037
ORI MARTIN - ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA	562.028	592.991
EG HOLDING	546.708	422.647
AB HOLDING	524.595	319.943
OMR HOLDING	523.754	516.149
HOLDING UMBERTO GNUTTI	508.493	481.461
CAMOZZI GROUP	502.396	559.026
BERETTA INDUSTRIE	473.311	471.871
VALSABBIA INVESTIMENTI	456.186	456.794
FEINROHREN	396.960	376.579
BONOMI GROUP	394.281	375.903
LA LINEA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA	388.526	378.875
AMBROSI INDUSTRIA CASEARIA	387.476	336.776
PAD MULTIENERGY	369.067	354.484
GIP	339.699	327.677
STREPARAVA HOLDING	325.513	347.223
CROMODORA WHEELS	296.854	288.569
COPAN ITALIA	285.590	269.300
GNUTTI CIRILLO	282.313	298.464
SABAF	278.201	285.091
EURAL GNUTTI	269.554	246.124
METAL WORK HOLDING	269.004	258.712
METALLURGICA SAN MARCO	262.069	234.083
METRA - METALLURGICA TRAFILATI ALLUMINIO	254.036	252.119
CEMBRE	244.252	229.713
INDUSTRIE SALERI ITALO	230.269	220.421
S.A. EREDI GNUTTI METALLI	230.010	189.689
INDUSTRIE POLIECO-MPB	219.902	191.843
BICOMET	214.535	238.123
CAMEO	204.398	200.899
ANTARES VISION	204.110	207.491
LUCEFIN	193.767	217.852
ITALCHIMICI	193.411	181.470
OLIFIN	190.724	194.090
BUSI GROUP	177.805	168.325
ESTRAL	168.574	169.059
BIALETTI INDUSTRIE	165.684	149.505
COBO	165.333	178.115
DONATI HOLDING	158.544	156.541
ATB GROUP	158.131	140.563
ISEO SERRATURE	155.552	155.025

Fonte: Mediobanca

infogdb

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile